

Intervento di Gianni Storti al Comizio de “La Bilancia” per la campagna elettorale comunale 2006, 25 Maggio 2006.

Amiche e amici, buona sera a tutti.

Non nascondo la mia forte emozione per essere qui, questa sera, al vostro cospetto cittadini ed elettori di Paternopoli.

Una forte emozione dovuta soprattutto alla mia decisione di ricandidarmi come Consigliere Comunale e alla possibilità, che mi è stata concessa, di poter dare il mio modesto apporto fatto di proposte, di idee e, perchè no, nei limiti delle mie competenze,.. anche di consigli e suggerimenti, per realizzare al meglio alcuni degli obiettivi che si pone il programma della lista “La Bilancia”.

Una forte emozione dovuta anche al fatto, che so di dover dare il meglio di me stesso per adempiere, nel rispetto delle vostre decisioni, ad eventuali compiti che mi saranno affidati.

Non sono un grande oratore.... per cui, il mio intervento sarà molto breve.

Ho, però, delle idee molto chiare, che passerò a proporvi.... appena esposte le ragioni e le motivazioni della mia scelta, l'adesione al nostro programma amministrativo.

Sono uno di voi.

Sono uno che sa stare tra la gente e con la gente, che ascolta i loro problemi e si fa carico dei loro problemi.

Sono un piccolo ed umile imprenditore agricolo, e come tale ho dedicato, con amore e dedizione, gran parte della mia vita alla lavorazione, alla produzione, alla trasformazione e allo sviluppo agricolo, con particolare riferimento al comparto vitivinicolo.

Questo amore per l'agricoltura mi ha spinto a credere, ad investire e far diventare l'agricoltura stessa la mia attività principale o meglio, la mia unica attività.

Quelli che mi conoscono, lo salmo molto bene....

Sono stato sempre sensibile alla problematica inerente all'agricoltura.

Sempre presente, attivo e disponibile ad organizzare convegni e manifestazioni, a partecipare a seminari aventi ad oggetto problematiche sull'agricoltura.

Attualmente, sono presidente della CIA - sez. di Paternopoli - nonché membro del direttivo provinciale di Avellino e come tale partecipo ed intervengo ad ogni riunione del direttivo Provinciale, per testimoniare i problemi ed i bisogni della realtà agricola di Paternopoli ... e per far valere i nostri diritti.

Ho accettato di condividere, senza indugio, le scelte programmatiche, per la realizzazione di un progetto amministrativo, prospettatomi dal candidato a sindaco Duilio Barbieri.

Un programma, brillantemente enunciato da Duilio stesso nel comizio di presentazione della nostra lista.

Un programma, che per alcuni aspetti ... (quello dell'agricoltura, per esempio) ha indicato solo scelte generali di intervento, intorno alle quali, però, a mio modesto avviso, potranno svolgersi iniziative più specifiche e maggiormente rispondenti all'utilizzo della nostra collettività.

Le motivazioni che mi hanno spinto a decidere di aderire ad un'idea e collaborare con persone che hanno sempre dimostrato, non solo nel privato, ma soprattutto nella gestione della cosa pubblica, una particolare attenzione, dedizione, sensibilità e professionalità

sono proprio la consapevolezza e la convinzione che insieme a queste persone è possibile realizzare un progetto di sviluppo per il nostro paese.

Ed io sono onorato di stare al fianco di Duilio e degli altri amici della lista “La Bilancia”.

Sono onorato di stare al loro fianco ed insieme con loro al servizio di tutti voi cittadini di Paternopoli.

Ho competenza, dicevo, solo nel campo dell'agricoltura e solo in quello cercherò di concentrare tutti i miei sforzi.

Prima di esporvi le mie idee e le proposte delle quali mi farò carico e sosterrò, qualora dovessi riscontrare il vostro consenso, vorrei fare una brevissima analisi sulla nostra realtà agricola, alla quale, io personalmente, e molti di voi, credo, teniamo tantissimo.

L'interesse dei piccoli e nuovi imprenditori agricoli di Paternopoli, nei confronti dell'agricoltura, in questi ultimi anni ha cambiato rotta, utilizzando un fenomeno d'intervento diretto e particolareggiato con le nostre terre.

L'interesse, invece, dei vecchi agricoltori è rimasto ancora ancorato a vecchi metodi e sistemi d'intervento.

Il nostro compito, quindi, sarà quello di essere dalla parte di entrambi. Per affiancare e sostenere, i primi, a continuare nella strada intrapresa a continuare ad utilizzare metodi e sistemi che le nuove tecniche ormai impongono.

Per affiancare ed indirizzare, i secondi, a cambiare le loro metodologie, ad apportare le dovute e necessarie innovazioni nella coltivazione dei terreni, per restare al passo con i tempi.

Intendo fare tutto questo e mi batterò per questo promuovendo la costituzione di un **centro servizi**.

Un centro servizi, ove i più disparati servizi saranno garantiti anche dalla collaborazione dei vari organismi operanti nel settore agricolo.

Un centro servizi, che deve dare e darà una risposta ad ogni singolo problema, che fornisca materiale divulgativo inerente allo sviluppo agricolo, che garantisca all'agricoltore diretto o al piccolo imprenditore agricolo, la sua presenza quotidiana e la sua specifica preparazione.

Il centro servizi, deve essere punto di riferimento anche del giovane che vuole avvicinarsi al mondo dell'agricoltura e non sa come fare. Per lui, saranno predisposte bozze di progetto ... saranno valutate le varie ipotesi di fattibilità .. saranno calcolati i costi d'intervento, saranno valutate le condizioni d'investimento e, se del caso,

sarà seguita anche la fase burocratica e amministrativa, la possibilità d'accesso a contributi o finanziamenti, la fase esecutiva per la realizzazione dei progetti stessi.

Un centro servizi, che darà consigli e suggerimenti su come e quando fare interventi al terreno, dall'aratura alla fresatura dalla potatura agli specifici trattamenti delle piante dalla vendemmia o raccolta alla vinificazione o trasformazione del frutto.

Il centro servizi, curerà la costituzione e lo svolgimento di piccole cooperative che sopperiranno alla mancanza di manodopera necessaria per tutte le fasi di lavorazione della terra.

Il centro servizi curerà ed assisterà i piccoli produttori e le piccole cantine già esistenti.

La nostra provincia, l'Irpinia e, devo dire a malincuore, forse un po' meno Paternopoli, è una realtà agricola vitivinicola ormai consolidata. e come tale riconosciuta anche a livello nazionale.

Invece, forse non tutti sanno che Paternopoli ha tutte le carte in regola per occupare una posizione di prestigio e privilegio in questo quadro provinciale. con la speranza. fatto questo, di potersi proiettare verso altri orizzonti.

Noi della lista "La Bilancia" faremo tutto questo, non solo nel rispetto del nostro compito istituzionale ma soprattutto perché crediamo che l'agricoltura sia, se non l'unica, una delle principali vie di sbocco anche occupazionale.

Abbiamo molto discusso di questo argomento durante la fase di predisposizione del programma amministrativo.

Siamo unanimemente d'accordo nel ritenere l'agricoltura, se non l'unico, uno dei motori trainanti l'economia del nostro paese. Sono fondamentali, però, aiuti ed incentivi, sotto forma di finanziamenti, da parte di Enti e Organismi Provinciali e Regionali. In questa direzione, io

personalmente, ma anche insieme al candidato sindaco Duilio Barbieri, in quanto appartenenti alla Margherita, ci attiveremo presso la Provincia la Regione, ed anche, per loro tramite, avere accesso ai fondi Europei, per realizzare tutto questo.

Ed in questo contesto, io credo, che una maggiore attenzione debba essere anche rivolta al turismo e all'ambiente.

Quanto al turismo, nell'individuare e realizzare percorsi alternativi, punti di ristoro e di soggiorno attraverso la realizzazione di agriturismi e case vacanze.

Quanto all'ambiente, le nostre attenzioni debbino essere rivolte innanzitutto alla salvaguardia dell'ambiente in generale, alla valorizzazione di aree verdi attrezzate, alla valorizzazione e promozione di aree turistiche nel rispetto dell'ambiente e del territorio.

Sarà predisposta una politica che miri ad una maggiore valorizzazione e promozione dei prodotti tipici locali, e come tali non solo i prodotti tipicamente dell'orto, già conosciuti e apprezzati quale risorsa e vanto per Paternopoli.

Io, personalmente, credo in queste idee credo in queste idee perché già vivo in questa realtà e se avrò ... e avremo il vostro consenso pubblicamente m'impegno ... di fare di tutto affinché esse si realizzino.

Vi ringrazio per avermi ascoltato.

Viva Paternopoli, Viva la lista "La Bilancia".